

VALLE D'AOSTA

Al Forte di Bard le 'Stele' di Donato Savin

Trenta sculture in pietra in mostra dal 28 giugno



Redazione Ansa

AOSTA - Giugno 21, 2025 - News

(ANSA) - AOSTA, 21 GIU - Le opere dello scultore valdostano Donato Savin animeranno - dal 28 giugno al 31 dicembre prossimi - l'ultima parte della strada interna che porta alla sommità del Forte di Bard. La mostra presenta una selezione

di 30 opere del progetto 'Stele' avviato dall'artista alcuni anni fa: si tratta di rocce posizionate su essenziali basi di ferro "che ben si integrano con la maestosità delle grandi murature e creano un'inedita esposizione en plein air", si legge in una nota.

La mostra, curata da Aldo Audisio in collaborazione con l'Associazione Forte di Bard, sarà inaugurata sabato 28 giugno alle 11 e propone un inedito allestimento dopo una serie di importanti esposizioni in Italia e all'estero.

informazione pubblicitaria

Imparare l'inglese: ecco i 3 errori comuni che fanno fare brutta figura

Test Inglese

L'accesso alla mostra è incluso nel biglietto di ingresso al polo museale.

"Toccare la roccia, sentirla con le mani e poi modificarla, è un modo per estraniarsi dal mondo. Liberarsi e sognare, far rivivere tante cose che ho appreso da bambino osservando i montanari. Un mondo di cui sono parte che, con le mie opere, cerco di perpetrare nel futuro, rinnovandolo". Da questa affermazione nasce la relazione tra lo scultore e il suo mondo di pietra: vacche, pecore, uccelli e animali selvatici, frutto del rapporto privilegiato con la natura e il Parco del Gran Paradiso.

Savin vive e lavora a Cogne dove, per tutta l'estate, si potrà ammirare la mostra diffusa 'Donato Savin. La vita attorno a me', organizzata da Fondation Grand Paradis nell'ambito del 28/o Gpff - Gran Paradiso Film Festival. (ANSA).

[Leggi l'articolo completo su ANSA.it](#)